

PARCHI FOTOVOLTAICI: NUOVI GIARDINI FOTO-ECOLOGICI

Roberta Aretano
roberta.aretano@gmail.com

Alessandro Pomes
ale.pomes@gmail.com

Teodoro Semeraro
teodorosemeraro@gmail.com

La Puglia è il principale motore agricolo nazionale, con una produzione di oltre 2,3 miliardi di euro nel 2011.

I cambiamenti climatici, l'eccessivo ricorso a monoculture, l'elevato uso di erbicidi e l'alta frammentazione aziendale hanno portato alla perdita di biodiversità e delle conseguenti funzioni ecosistemiche, quali l'impollinazione.



Ampi spazi sui lati e a nord dell'impianto



Sistema ad inseguimento solare



Cabina servizi e centralina meteo

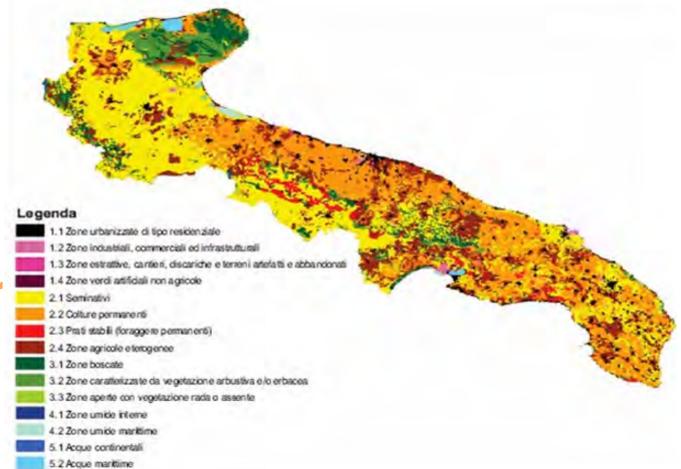


Operazione di sfalcio della vegetazione

Le immagini illustrano strutture ed attività di uno degli Impianti fotovoltaici della GSF

GSF Possiede in Puglia 179 impianti, la maggior parte dei quali dotati di tecnologia ad inseguimento solare che rende gli impianti idonei a realizzare l'idea innovativa proposta

Uso del suolo nella Regione Puglia, 2011



A queste criticità, si è aggiunta negli ultimi anni una vera e propria **competizione nell'uso del suolo tra il settore agricolo e quello della produzione energetica rinnovabile**, determinata dalle sempre maggiori richieste del paese e dalla necessità di *decarbonizzare* il sistema produttivo. La regione Puglia rappresenta attualmente la maggiore potenza di energia fotovoltaica installata in Italia.

L'idea innovativa

L'idea mira ad **armonizzare** la produzione energetica, quella agricola e la salvaguardia dei processi ecologici che sostengono il benessere umano, creando una forte **sinergia tra operatori economici ed istituzionali** nei territori del Sud Italia.

Le aree di pertinenza degli impianti fotovoltaici (attorno e tra i moduli) possono essere utilizzate per interventi di rinaturalizzazione favorevoli alla riproduzione di insetti impollinatori.

Il divieto di pesticidi imposto nei campi fotovoltaici li rende idonei per coltivazioni di fiori e piante a basso impatto ambientale.

Sostituendo la vegetazione infestante con flora autoctona a valenza mellifera e officinale, si costituiranno dei **"giardini foto-ecologici"** dove gli apicoltori possono portare a sciamare le api, creando benefici per i terreni circostanti, riducendo inoltre i costi per la manutenzione del verde negli impianti.

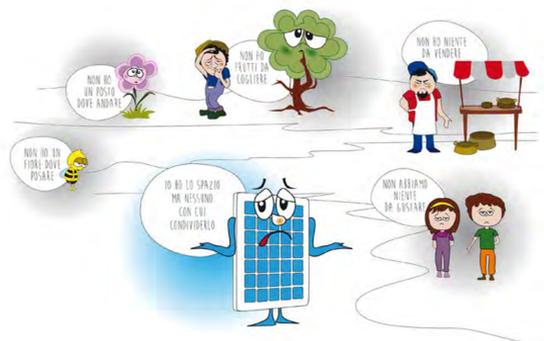


Alcune delle essenze mellifere previste dall'idea innovativa

"Gestione negativa del verde"



"Giardino foto-ecologico"
"Gestione attiva del verde"



Principali **beneficiari** dell'idea sono i produttori di energia rinnovabile, in sinergia con altri attori locali, in primo luogo agricoltori e apicoltori. Scuole, fattorie didattiche ed enti di ricerca possono anch'essi beneficiare dell'idea, sfruttando i giardini a fini educativi.

In collaborazione con
www.globalsolarfund.com
info@globalsolarfund.com

